Prot. N.

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO SUPERIORE REGIONALE ETNOGRAFICO NUORO

Deliberazione del

Consiglio

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di settembre in Nuoro,

si è riunito il Consiglio dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico,

Data 11.09.2018 previa comunicazione dell'ordine del giorno ai singoli componenti.

Presiede l'adunanza il Signor Arch. Giuseppe Matteo Pirisi.

Atto N. 25

Sono presenti i Consiglieri: Avv. Andrea Soddu.

Per il collegio dei revisori sono presenti:=====

Oggetto:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E ADEGUAMENTO STANZIAMENTI A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011.

IL CONSIGLIO

VISTA

la legge regionale 5.7.1972 n. 26;

VISTO

lo Statuto dell'Istituto approvato col D.P.G.R. 14.5.1975 n. 144;

VISTO

l'art. 51 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 che recita "Salva differente previsione definita dalle Regioni nel proprio ordinamento contabile, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario della Regione possono effettuare variazioni del bilancio gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita' previste dall'art. 42, commi 8 e 9, le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi, le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente, e le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, di competenza della Giunta. Salvo differente autorizzazione della Giunta, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti";

ATTESE

le sopravvenute esigenze di variazioni al bilancio 2018 all'interno dello stesso macroaggregato (03) della missione 5, programma 2, per il pagamento di utenze elettriche e le relative disponibilità all'interno del livello IV dello stesso macroaggregato (prestazioni di servizi);

CONSIDERATO

inoltre, in particolare, l'art.3, comma 4 del decreto sopra citato che detta disposizioni in merito al riaccertamento dei residui attivi e passivi prevedendo che "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.";

RICHIAMATO

l'allegato n. 4/2 al decreto citato e, in particolare, il paragrafo 9.1, in cui è previsto che "Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto, in occasione della ricognizione, risultano non di competenza dell'esercizio cui sono stati imputati, in quanto non esigibili nel corso di tale esercizio. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un

importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili";

VISTA

la determinazione del Direttore Generale n. 91/DG del 11.07.2018 con la quale si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni e la successiva determinazione n. 115 del 07.09.2018 di parziale rettifica;

CONSIDERATO

che a seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è necessario provvedere ad effettuare la variazione del bilancio al fine di consentire:

- l'adeguamento dei residui attivi e dei residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2017;
- l'iscrizione e/o l'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2018, derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2017;
- l'iscrizione e/o l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2018 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017 e reimputate agli esercizi di esigibilità, ad esclusione degli impegni di spesa a valere sugli esercizi dal 2021 e successivi, per i quali si provvederà in fase di approvazione dei rispettivi bilanci;

VISTO

l'articolo 51 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale e, in particolare il comma 2, lettera e);

VISTA

la legge regionale 02 agosto 2006 n. 11 e in particolare commi 6 e 9 concernenti le variazioni al bilancio pluriennale e al bilancio annuale;

VISTA

la legge di bilancio della Regione Sardegna n. 2 del 11.01.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATI

la precedente deliberazione consiliare n.4 del 02.03.2018 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, il bilancio pluriennale 2018/2020 e i relativi allegatisi e il parere favorevole con nota prot. n. 10019 del 30.03.2018 reso su tale atto l'Assessorato Regionale alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio;

VISTE

le successive deliberazioni consiliari n. 13 del 04.05.2018 e n. 18 del 02.07.2018 di

variazione al bilancio di previsione 2018/2020;

VISTI

i prospetti allegati predisposti dal competente servizio di bilancio riguardanti le variazioni da apportare ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 comprendenti sia le variazioni da riaccertamento ordinario che quelle relative alle variazioni di dotazioni all'interno dello stesso macroagreggato;

RITENUTO

pertanto necessario procedere alla variazione di bilancio per l'esercizio 2018/2020;

CONSIDERATO

che la presente deliberazione rientra tra le categorie di atti sottoposti a controllo preventivo di cui al I comma dell'art. 3 della L. R. 15.5.1995 n. 14 e che, pertanto, la stessa deve essere trasmessa, ai sensi dell'art. 4 della medesima legge regionale, all'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione e all'Assessorato regionale competente in materia di bilancio, nonché, per conoscenza, al Consiglio Regionale;

SENTITO

il Dott. Manuel Delogu, Direttore Generale dell'Ente, il quale dichiara di ritenere legittima la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n. 14;

A VOTI UNANIMI DELIBERA

sulla base di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 2020 le variazioni di previsione di competenza e di cassa, per gli adeguamenti delle dotazioni all'interno della missione 5, programma 2, titolo 1, macroagraggato 3, compensando l'importo di € 15.000,00 tra il livello IV (prestazioni di servizi) con lo stesso livello (canoni e utenze) come da allegato (A);
- 2. Di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 2020 le variazioni di previsione di competenza e di cassa per l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, secondo il prospetto allegato 1da considerarsi parte integrante della presente deliberazione;
- 3. Di allegare, ai fini della comunicazione dei dati di interesse al Tesoriere, inoltre, il modello 8/1 come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011.
- 4. Di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii,

Il presente atto, previa lettura, è stato approvato e	firmato come segue:
	IL PRESIDENTE
	Arch. Giuseppe Matteo Pirisi
	Λ
	Visto di legittimità e firma del segretario verbalizzante
	IL DIRETTORE GENERALE Dott. Manuel Delogu
	Doil. Manaci Belogu
,	
uoro lì 11.09.2018	
	·